



Il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Stefano Gresta

NICOLOSI Prevenzione dei terremoti

Gresta: «Le vicende dell'Emilia Romagna devono far riflettere»

NICOLOSI. «La prevenzione va fatta a freddo e in modo ponderato, lontano dalle spinte emotive provocate dagli eventi. Momenti e situazioni drammatiche come quelle vissute per il terremoto in Emilia Romagna devono far riflettere su come utilizzare al meglio gli strumenti di prevenzione che attualmente abbiamo a disposizione». Lo ha detto il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Stefano Gresta intervenendo ieri nella sede del Parco dell'Etna, alla presentazione della nuova Carta Vulcano-Tettonica dell'Etna.

«La previsione dei terremoti – ha aggiunto Gresta – ha un livello di incertezza nei risultati tale che, se proposti in modo fuorviante, possono creare solo allarmismi. Ecco perchè le informazioni vanno pesate e verificato il loro utilizzo da parte di chi vuole fare soltanto al-

larmismo». La carta è stata realizzata dall'Osservatorio Etneo, Ingv di Catania e dall'Istituto di ricerche planetarie del Centro aerospaziale tedesco.

All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, il presidente dell'Ordine nazionale dei geologi Gianvito Graziano, il vice-direttore del Centro Aerospaziale tedesco Ralf Jaumann e il commissario straordinario del Parco Ettore Foti. Per Graziano «la costante collaborazione con il Parco e l'Ingv in occasioni del genere pone le basi migliori per offrire, in un momento di grande crisi, una opportunità di conoscenza quanto mai preziosa ai geologi e ai comuni cittadini». Jaumann ha detto che «la strumentazione che ha consentito di costruire il modello digitale ad altissima risoluzione realizzato sull'Etna è la stessa di quella utilizzata nella strumentazione della missione su Marte». «

